

Convegno Ires Piemonte

**Il capitale sociale nella costruzione delle reti e
dei sistemi di welfare: progettazione di uno
studio**

Tentativi di misurazione del concetto e prospettive: l'esperienza di ISTAT

Alessandra Righi

Indice

Capitale sociale: ampiezza della definizione adottata

Problemi di misurazione

Esperienze Istat di misura

1. L'Atlante del CS e delle Istituzioni e la matrice indagini/indicatori
2. Per un Conto satellite del CS - la collaborazione Istat - Banca d'Italia e l'approccio allo sviluppo locale
3. CS negli indicatori "oltre il Pil"
 - ✓ *CSR: l'iniziativa Istat - Italian CSR Manager Network*
 - ✓ *BES: le dimensioni "Relazioni sociali" e "Politica&istituzioni"*
 - ✓ *AVQ modulo sul senso civico*

Prospettive?

Esperienza corrente di misura dell'OECD

Considerazioni conclusive

Capitale sociale: ampiezza della definizione adottata

Concetto multidisciplinare e multidimensionale - Numerose le definizioni proposte per questo concetto, di comune c'è solo che il capitale sociale si differenzia dal capitale umano e fisico per la sua natura relazionale

Il problema definitorio è legato:

- all'ampiezza che si vuol dare al concetto
- al livello di aggregazione sociale a cui si fa riferimento
- all'approccio disciplinare con il quale vengono analizzati gli effetti del capitale sociale

ESEMPI:

Reti sociali e fiducia (ma la fiducia è più una conseguenza)

Reti sociali, norme di reciprocità e fiducia – Def. Oecd

Regole e reti che permettono alle persone di agire collettivamente
D.World Bank

Capitale sociale: ampiezza della definizione adottata

Differenti livelli di analisi e, quindi, di misura sono possibili:

Micro - prospettiva individuale: è il potenziale per un individuo di mobilitare risorse attraverso una rete sociale

Meso - prospettiva strutturale: si concentra sul processo di sviluppo e distribuzione del c.s. nella rete

Macro - come la rete si radica nel sistema politico sociale ed economico

Non sono livelli mutualmente esclusivi

Problemi di misurazione

La misura è un compito difficile e ancora da sviluppare per trovare un generale consenso sulle esperienze di misura

In letteratura si va da posizioni di completa chiusura ad altre più conciliabili che fanno leva su *ad hoc survey*

Principali critiche agli approcci empirici riguardano:

- a) **unidimensionalità** dell'approccio - molti studi tendono a concentrarsi sulla misura di una singola dimensione o indicatore
- b) **livello dell'analisi** - l'aggregazione a livello macro può sminuire il valore della misura
- c) **approccio data-driven** - spesso sono i dati disponibili a definire il concetto
- d) ampio uso di indicatori relativi agli **outcomes**
- e) Mancanza di chiarezza sulle **relazioni causali**
- f) **inadeguatezza delle survey tradizionali** - Dati raccolti ex-post possono mancare di chiara definizione
- g) **scarsa riproducibilità** delle esperienze di misura

Esperienze Istat di misura

Esperienze Istat di misura

1. L'Atlante del CS e delle Istituzioni e la matrice indagini/indicatori

- ❑ 2000-2005 - Progetto volto allo studio della presenza/assenza delle istituzioni, di come questa sia compensata o meno da reti sociali e dell'impatto sullo sviluppo socio-economico
- ❑ Mette insieme istituzioni e capitale sociale
- ❑ Sottolinea la dimensione territoriale (sfruttare le potenzialità dei GIS per scegliere la migliore aggregazione del territorio necessaria alla comprensione dei fenomeni)

Output:

1. Costruzione di una matrice indagini/indicatori per selezionare affidabili indicatori correnti
2. Analisi di benchmarking e sullo sviluppo territoriale

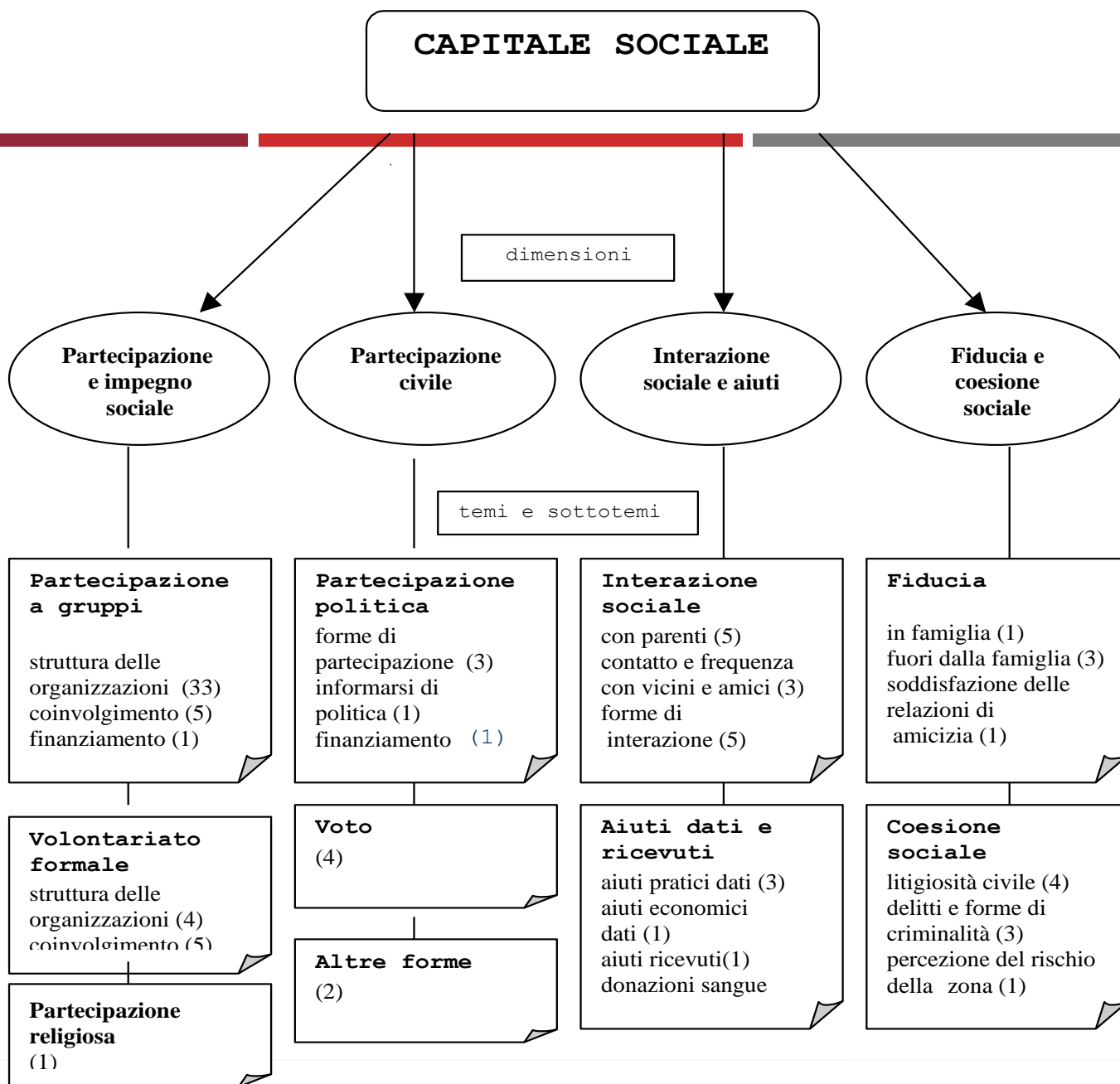
Gli indicatori provengono da una quindicina di fonti principalmente dell'Istat, ma anche di altri enti (*survey*, rilevazioni di fonte amministrativa o censuaria)

Per individuare le 4 dimensioni concettuali del capitale sociale, con i temi, sottotemi e indicatori, ci si è riferiti all'esperienza del gruppo di esperti dell'OCSE e del Gruppo di Siena (partecipazione sociale, partecipazione civica; interazioni sociali, reti sociali e supporti; fiducia e reciprocità)

7 La strategia di misurazione ha determinato un miglioramento: 1) nella raccolta dei dati, 2) negli studi sulla sostenibilità sociale dello sviluppo economico,

CAPITALE SOCIALE

Dimensioni,
temi e
sottotemi di
capitale
sociale
considerati
1993-2005



Esperienze Istat di misura

2. Per un Conto satellite del CS – La collaborazione Istat - Bdl

- ❑ 2011 - 2016 Progetto di Conti satellite del capitale sociale e capitale umano in Contabilità nazionale nel filone degli studi sugli indicatori di benessere e oltre il Pil
- ❑ Scopo della collaborazione era di produrre una misura multidimensionale di SC, integrando i dati di diverse indagini con diversi indicatori di SC, anche in approccio storico
- ❑ Tentativi di sintesi delle informazioni dell' Indagine AVQ e sui microdati della SHIW della Banca d'Italia, che nel 2010 ha introdotto un modulo specifico sugli aspetti cognitivi SC (fiducia, norme civiche e valori ricevuti e trasmessi dai genitori ai figli)
- ❑ Un'analisi delle componenti principali sui microdati dell'indagine Istat **AVQ** ha consentito di individuare 4 fattori: **Partecipazione sociale**, **Partecipazione politica**, **Partecipazione per scopi professionali/particolaristici**, **Relazioni di amicizia** (molto diverse dalle altre). Sono 3 i fattori dall'indagine SHIW :1) **Fiducia generalizzata**, 2) **Fiducia nella famiglia e negli amici/vicini**, 3) **Valori civici** (tolleranza, rispetto della legge)
- ❑ Dopo aver reso omogenee le variabili comuni (età, genere, stato civile, istruzione, stato professionale, area geografica, ecc.) e aver aggregato le informazioni in diversi tipi di “celle” in base a criteri socio-demografici caratteristiche e fattori SC, si è condotta un'analisi dei Cluster che ha permesso di superare la tradizionale rappresentanza Nord-Sud delle Regioni italiane per dotazione di SC

Esperienze Istat di misura

2. Per un Conto satellite del CS – La collaborazione Istat - Bdl

Factors	Cluster 1 - <i>Weak ties</i> Piedmont, Lombardy, VDA, Trentino A.A., Veneto, FVG, Liguria, Emilia R., Tuscany, Umbria, Molise	Cluster 2 - <i>Strong ties</i> Basilicata and Sardegna	Cluster 3 - <i>Low participation and high particularistic trust</i> Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Apulia, Calabria, Sicily
Associations membership	MAX	MEDIUM	MIN
Political participation	MEDIUM	MAX	MIN
Participation in professional/particularistic purposes associations	MEDIUM	MAX	MIN
Frequency of friendship relations	MIN	MAX	MEDIUM
Generalized trust	MEDIUM	MAX	MIN
Particularistic trust	MEDIUM	MIN	MAX
Importance of intergenerational values	HIGH	MIN	MIN

Esperienze Istat di misura

3. CSR: l'iniziativa Istat - Italian CSR Manager Network

□ La CSR, che mira a misurare le prestazioni sociali e ambientali delle imprese, può essere determinante per garantire la sostenibilità sociale delle decisioni economiche delle imprese

□ Il Bilancio Sociale è il principale strumento di misurazione della CSR e le Linee Guida Global Reporting Initiative (GRI) sono le linee guida internazionali più rilevanti per produrre un Bilancio Sociale

La collaborazione con la *Rete Italiana CSR Manager* nel 2013-2014 ha cercato di creare un ponte tra ciò che le imprese riportano e gli indicatori sociali e ambientali del Paese

Una standardizzazione dei bilanci sociali realizzata dalle imprese secondo le Linee Guida GRI può essere vantaggiosa per lo sviluppo di nuove misure e studi sulla SC nell'ottica del benessere sostenibile?

Le principali società pubbliche hanno partecipato all'esperimento

Obiettivo finale attivare un sistema di raccolta dati su base regolare per misurare gli andamenti annuali della CSR in modo confrontabile con i dati statistici ufficiali

Esperienze Istat di misura

3. CSR: l'iniziativa Istat - Italian CSR Manager Network

Almeno 20 indicatori GRI sono riconducibili al dominio delle «Relazioni» all'interno e all'esterno dell'impresa (consumatori e stakeholders)

➤ Interne all'impresa

<i><u>Labor Practices and Decent Work</u></i>	<i>Human rights</i>
Occupational health and Safety (LA6 / LA7)	Investment and procurement practices (HR1/HR2/HR3) Non-discrimination (HR4)
Training and education (LA10 / LA12)	Security practices (HR8)
Diversity and equal opportunity (LA13)	Indigenous rights (HR9)
Equal remuneration for women and Men (LA14)	Assessment (HR10) Remediation (HR11)

➤ Esterne all'impresa

<i>Society</i>	<i>Product responsibility</i>
Local communities (SO1)	Customer health and Safety (PR1 / PR2)
Corruption (SO2 / SO3)	Product and service labeling (PR3/PR4/PR5)
Public policy (SO5 / SO6)	Marketing communications (PR7)
Anti-competitive behavior (SO7)	Customer privacy (PR8)
Compliance (SO8)	Compliance (PR9)

❑ Focus su 10 indicatori complessivi su performance economica o ambientale, capitale umano e relazioni all'interno dell'impresa

❑ L'indicatore più vicino al concetto di CS considerato è stato “Numero di episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese”¹²

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” - BES: “Relazioni sociali” e “Politica&istituzioni”

Si tratta di un progetto di punta dell'Istat per la creazione di un cruscotto di indicatori in grado di fornire una visione condivisa dell'andamento della società italiana

- Comitato direttivo (CNEL-ISTAT): con la partecipazione di stakeholder ed esperti per individuare i domini e concordare un elenco di indicatori
- Commissione Scientifica (ISTAT): con la partecipazione di esperti in diversi campi, per selezionare potenziali indicatori basati su preoccupazioni di qualità
- Consultazione pubblica (via web)

www.misuredelbenessere.it

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” - BES: “Relazioni sociali” / “Politica&istituzioni”

DEFINIZIONE ADOTTATA PER LE RELAZIONI SOCIALI

- «L'intensità delle relazioni sociali e delle reti sociali incide sul benessere fisico e psichico degli individui e rappresenta un investimento che potenzia gli effetti del capitale umano e sociale. La famiglia è un punto di osservazione privilegiato, insieme alle amicizie e ai rapporti di lavoro, alle reti di comunità e di quartiere, all'impegno civico e al volontariato. Anche la fiducia interpersonale è un indicatore considerato nel dominio»
- Il Sottocomitato incaricato di formulare una proposta sugli indicatori delle relazioni sociali ha adottato uno schema concettuale di tipo istituzionalista in cui le istituzioni, la società civile, l'economia sociale e la famiglia sono i driver del benessere degli individui, delle famiglie e dei gruppi sociali a livello locale/nazionale
- La mancanza di informazioni statistiche ufficiali è emersa per alcuni temi importanti: a) norme e valori civici, b) fiducia in particolari gruppi sociali, c) reti informali, d) tempo trascorso in associazioni, attività ricreative o culturali e n. associazioni a cui ogni individuo è associato

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” - BES: “Relazioni sociali” / “Politica&istituzioni”

Indicatori di Relazioni sociali selezionati

1. **Soddisfazione per le relazioni familiari:** Percentuale di persone di 14 anni e più che sono molto soddisfatte delle relazioni familiari sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
2. **Soddisfazione per le relazioni amicali:** Percentuale di persone di 14 anni e più che sono molto soddisfatte delle relazioni con amici sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
3. **Persone su cui contare:** Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno parenti non conviventi, amici o vicini su cui contare sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
4. **Partecipazione sociale:** Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
5. **Partecipazione civica e politica:** Percentuale di persone di 14 anni e più che svolgono almeno una attività di partecipazione civica e politica sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
6. **Attività di volontariato:** Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
7. **Finanziamento delle associazioni:** Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno finanziato associazioni sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ.
8. **Organizzazioni non profit:** Quota di organizzazioni non profit per 10.000 abitanti. Fonte: Istat, Censimento industria e servizi – Rilevazione sulle istituzioni non profit.
9. **Fiducia generalizzata:** Percentuale di persone di 14 anni e più che ritengono che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine AVQ

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” - BES: “Relazioni sociali” / “Politica&istituzioni”

Indicatori di **Politica&istituzioni** selezionati

1. **Partecipazione elettorale:** Percentuale di persone che hanno votato alle ultime elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto (escluso il voto all'estero). Fonte: Ministero dell'Interno

2 - 5 **Fiducia nel Parlamento italiano, nel sistema giudiziario, nei partiti, nelle Forze dell'ordine e nei Vigili del Fuoco:** Punteggio medio di fiducia (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più. Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

6. ***Donne e rappresentanza politica in Parlamento e nei Consigli regionali :*** Percentuale di donne elette sul totale degli eletti. Fonte: varie.

8 - 9 ***Donne negli organi decisionali e nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa:*** in Corte costituzionale; Consiglio Superiore della Magistratura; Autorità di garanzia e regolazione; Consob; Ambasciatrici. Fonte: Varie.

10. ***Età media dei parlamentari italiani***

11. **Durata dei procedimenti civili:** Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore Civile). Fonti:varie

12. **Affollamento degli istituti di pena:** Percentuale di detenuti presenti in istituti di detenzione sul totale dei posti disponibili definiti dalla capienza regolamentare. Fonte: Istat

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” – AVQ modulo sul senso civico

Si è verificata la necessità di un arricchimento informativo su **norme e valori condivisi che** ha portato alla realizzazione del modulo dedicato su **AVQ 2016 sotto-modulo sul senso civico**, ovvero quell’insieme di comportamenti e atteggiamenti che attengono al rispetto degli altri e delle regole comuni

Quesiti introdotti:

31.1 Non si dovrebbero **gettare a terra cartacce, mozziconi di sigaretta**, ecc. Secondo Lei, c’è qualche caso in cui potrebbe essere giustificato?

31.2 È vietato **viaggiare senza biglietto sui mezzi pubblici**. Secondo Lei, c’è qualche caso in cui potrebbe essere giustificato?

31.3 Secondo Lei, ci sono casi in cui potrebbe essere **giustificato parcheggiare dove è vietato**?

31.4 Secondo Lei, c’è qualche caso in cui è accettabile **non pagare le tasse**?

31.5 È vietato **usare il cellulare senza auricolare o senza il vivavoce mentre si sta guidando**. Secondo Lei, c’è qualche caso in cui potrebbe essere giustificato?

31.6 Secondo Lei, ci sono casi in cui è giusto **farsi raccomandare per ottenere un posto di lavoro**?

31.7 Ecco alcuni **comportamenti che si possono verificare per la strada**. Come li giudica?

- Passare con il semaforo rosso
- Usare il cellulare senza auricolare o senza il vivavoce mentre si sta guidando
- Non allacciare le cinture di sicurezza
- Non indossare casco
- Guidare dopo aver bevuto alcol

Esperienze Istat di misura

3. CS in indicatori “oltre il Pil” – AVQ modulo sul senso civico

31.8 Per ciascuno dei seguenti **comportamenti** potrebbe indicare come li giudica dando un punteggio da 0 a 10 ?

- Lasciare dove capita rifiuti ingombranti (televisori, lavatrici, materassi, ecc.)
- **Non pagare le tasse**
- **Offrire regali o denaro ad un dipendente pubblico per ottenere favori**
- **Ottenere regali, favori o denaro in cambio del proprio voto alle elezioni**
- Scrivere sui muri o sui mezzi pubblici
- Affiggere annunci, avvisi e pubblicità su muri, pali, cassonetti, ecc.

32.1 Secondo Lei è grave **copiare a scuola**?

32.2 Quale delle seguenti affermazioni corrisponde di più al suo pensiero?

- Copiare a scuola non danneggia nessuno
- Copiare a scuola è una mancanza di rispetto verso l'insegnante
- Copiare a scuola danneggia chi copia
- Copiare a scuola danneggia chi merita
- Copiare a scuola danneggia tutti, perché è contro le regole

Esperienze Istat di misura

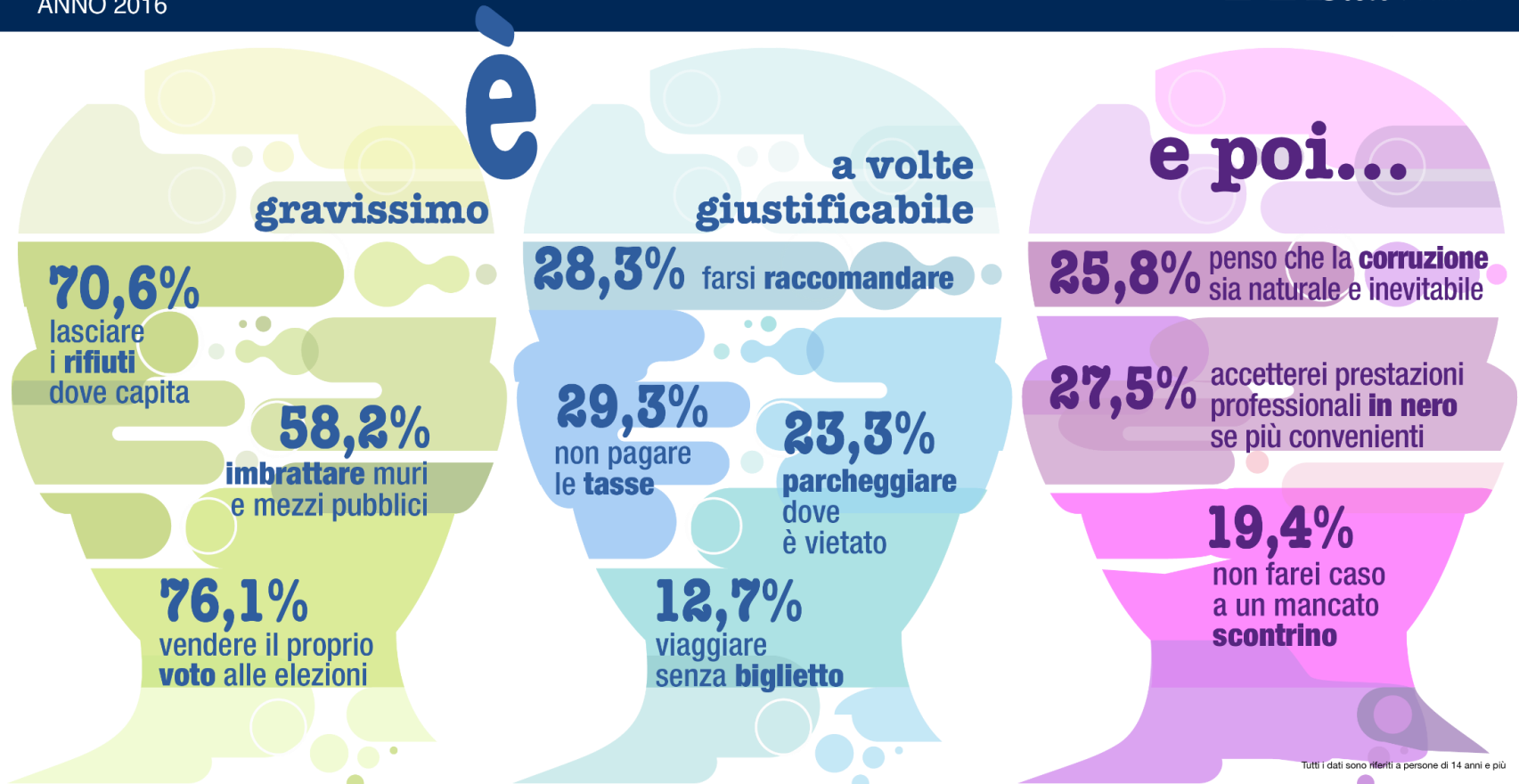
3. CS in indicatori “oltre il Pil” – AVQ modulo sul senso civico

<https://www.istat.it/it/archivio/228659>

Vita quotidiana e senso civico: cosa pensa chi vive in Italia

ANNO 2016

Istat | Istituto Nazionale di Statistica



RISULTATI

I giudizi sui comportamenti attinenti alla sfera civica mostrano un quadro di generale adesione, almeno formale, alla norma sociale e giuridica condivisa: nella grande maggioranza dei casi sono improntati all'intransigenza. Più che il quadro del civismo, i dati sembrano offrire una rappresentazione del grado di diffusione della desiderabilità sociale dei vari comportamenti. Il decoro urbano, ad esempio, è uno degli aspetti sui quali i cittadini si mostrano più intransigenti

I comportamenti ritenuti più gravi sono quelli relativi alla sicurezza sulla strada (guida in stato di ebbrezza, passare con semaforo rosso, non indossare il casco) e alla corruzione, rispetto ai quali è certamente più forte il senso di riprovazione sociale. Meno rilevanti in ordine di gravità i comportamenti che chiamano in causa il rispetto per la “cosa pubblica” (scrivere sui muri, sui mezzi pubblici, affissione selvaggia di annunci e avvisi)

Prospettive?

- L'interesse per il tema è un po' scemato in Istat, anche per l'estinguersi di alcune importanti iniziative internazionali avviate negli anni passati che non hanno portato soluzioni a buon mercato
- Si sono fatti dei passi avanti, ma ancora ci sono carenze nelle informazioni a disposizione
- Sarebbe opportuno un più sistematico sfruttamento dei dati di AVQ 2016 (ripresi anche nel 2018) che non sono stati molto studiati ma che contengono molte dimensioni del CS tutte insieme
- Purtroppo l'inserimento del modulo sul senso civico nell'indagine non è stato riprogrammato
- In compenso, l'accesso a dati dei social network apre nuove strade per avere misure aggiornate sulle reti sociali



Esperienza corrente di misura dell'OECD

Esperienza corrente di misura dell'OECD

Il progetto Istat ha dato il la anche alla progetto OECD

The OECD measurement of social capital project and question databank

Il progetto individua quattro dimensioni in cui il concetto” può essere concettualizzato e misurato:

Relazioni personali, riferite alla struttura delle reti delle persone (ovvero le persone che conoscono) e ai comportamenti sociali che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di tali reti, come passare del tempo con gli altri o scambiare notizie per telefono o e-mail. Il supporto delle reti sociali si riferisce alle risorse - emotive, materiali, pratiche, finanziarie, intellettuali o professionali - che sono disponibili per ciascun individuo attraverso i propri network personali.

Impegno civico, che comprende le attività e le reti attraverso le quali le persone contribuiscono alla vita civica e comunitaria, come il volontariato, la partecipazione politica, l'appartenenza a gruppi e diverse forme di azione comunitaria.

La **fiducia e le norme di cooperazione**, che fanno riferimento alla fiducia, alle norme sociali e ai valori condivisi che sono alla base del funzionamento della società e consentono una cooperazione reciprocamente vantaggiosa. I tipi di fiducia più spesso considerati sono la fiducia generalizzata e la fiducia istituzionale.

Esperienza corrente di misura dell'OECD

Alta correlazione tra gli indicatori – l'indicatore sulla corruzione spiega quasi tutto

Table 16.2. **Trust in other people, the inclusiveness of decision-making and perceived corruption capture many other aspects of Social Capital**

Bivariate correlation coefficients among the Social Capital indicators							
	Volunteering through organisations	Trust in others	Trust in the police	Trust in the national government	Government stakeholder engagement	Gender parity in politics	Corruption
Volunteering through organisations							
Trust in others	0.66*** (23)						
Trust in the police	0.74*** (23)	0.68*** (28)					
Trust in government	0.56*** (32)	0.29 (28)	0.61*** (28)				
Government stakeholder engagement	0.13 (31)	0.28 (28)	-0.06 (28)	-0.06 (39)			
Gender parity in politics	0.45** (30)	0.62*** (27)	0.54*** (27)	0.31* (36)	0.05 (36)		
Corruption	0.77*** (32)	0.63*** (28)	0.75*** (28)	0.59*** (41)	0.02 (39)	0.42** (36)	

Note: Values in parenthesis refer to the number of observations. * Indicates that correlations are significant at the p<0.10 level, ** that they are significant at the p<0.05 level, and *** at the p<0.01 level.

Considerazioni conclusive

- ❑ Un misura del CS è possibile ma non bisogna ripercorrere gli errori fatti nel passato, quando si è misurato un concetto multidimensionale con pochi indicatori spesso correlati tra di loro
- ❑ Una strada da percorrere è sempre la realizzazione di un'indagine che contenga tutte le informazioni necessarie sulle dimensioni da misurare. Possibilmente condotta con metodi che facilitano le risposte (es. immagini di situazioni in cui ci si puo' trovare) ed evitino risposte inficiate dalla «desiderabilità sociale»
- ❑ Si tratta di una soluzione onerosa che va accompagnata dall'uso di altri indicatori correnti, che provengano da altre fonti (es. amministrative), che consenta di misurare almeno alcuni aspetti del concetto in modo corrente
- ❑ E' cruciale dare una limitata estensione alle dimensioni che si vogliono considerare e trovare per esse congruo numero di indicatori che ne declinino i vari aspetti e tipologie (es. Fiducia)
- ❑ La selezione degli indicatori piu' rappresentativi per il fenomeno va possibilmente realizzata con l'ausilio dell'individuazione dei fattori sottesi dagli indicatori usati

Grazie